



COMUNE DI COSTACCIARO

PROVINCIA DI PERUGIA

Corso G. Mazzini, 22 * 06021 Costacciaro (PG) * tel. 075/917271 * fax 075/9170647 * p.IVA 00470080540

ESTRATTO
DEL
PIANO EMERGENZA NEVE 2025 – 2026
(si omettono gli allegati grafici ed i dati ritenuti sensibili)

Costacciaro, lì 18 novembre 2025

IL SINDACO
F.to Andrea Capponi

INDICE

1. PREMESSA
2. SCOPI DEL PIANO
3. FASI D'INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE
4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA' – ITINERARI ALTERNATIVI
5. ATTIVITA' DEL DISPOSITIVO – GESTIONE DELL'EMERGENZA
6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' D'INTERVENTO
7. RECAPITI, NUMERI TELEFONICI, FAX, FREQUENZE RADIO
8. MAPPE, CARTOGRAFIA, ELENCHI AUTOMEZZI
9. ATTO DI APPROVAZIONE

1. PREMESSA

Il Comune di Costacciaro ha approvato il proprio Piano di Protezione Civile aggiornato alle recenti normative nazionali e regionali in materia di Protezione Civile e valutazione degli scenari di rischio. All'interno di tale Piano vengono considerati i rischi idrologico-idrogeologico, sismico, neve-ghiaccio, incendi di interfaccia e trasporti e viene codificata la procedura comunale da adottare in caso di necessità. In particolare, considerata la piccola realtà del Comune, è stata prevista la possibilità di attivazione di un "Presidio Operativo" quale struttura di coordinamento comunale più "snella e versatile" rispetto al C.O.C. che comunque deve essere attivato in caso di ALLARME.

Il Presente Piano, integrativo del Piano Comunale di Protezione Civile, fa riferimento a situazioni caratterizzate da precipitazioni nevose per le quali si renda necessario attuare interventi immediati per garantire i servizi essenziali, evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di sicurezza per la circolazione stradale.

Quando le precipitazioni sono tali da compromettere le condizioni di fluidità del traffico sulla rete stradale e causare gravi disagi alla popolazione, il Sindaco assume, nell'ambito del territorio comunale, la direzione ed il coordinamento dei servizi di emergenza e provvede ad attivare gli interventi necessari dandone immediata comunicazione al Prefetto.

Nella sua attività il **Sindaco** sarà coadiuvato da:

- Assessore delegato LL.PP.- **Mascolini Paolo**.
- Responsabile Servizio Tecnico **GEOM. FABIO GIOVANNINI**, 0759172730, coordinatore e responsabile della funzione "strutture operative locali". In sua assenza **GEOM. EMANUELA LUCHINI**, dipendente Ufficio Tecnico, 0759172727.
- Il referente della funzione "servizi essenziali" (ENEL – GAS – ACQUEDOTTO) sarà il **GEOM. FABIO GIOVANNINI**, 0759172730.
- Il referente della funzione "viabilità" sarà il **Dr. BERTOLDI GIANLUCA**, tel.075-9177422.
- Il referente della funzione "materiali e mezzi" sarà il Geom. **FABIO GIOVANNINI** 0759172730.
- Il referente della funzione "sanità, assistenza alla popolazione" sarà il Responsabile dell'Area Amministrativa – Servizi Sociali, Dott.ssa **LUCIA ALUNNO**, tel. 0759172724 mail: segreteria@comune.costacciaro.pg.it.

2. SCOPI DEL PIANO

- Individuare i tratti stradali e le zone più sensibili in relazione al fenomeno neve (mappatura della viabilità primaria e secondaria);
- Individuare i servizi essenziali da garantire (viabilità e punti strategici, energia elettrica, gas, acquedotto, collegamenti telefonici, strutture sanitarie, edifici pubblici, scuole, ecc...);
- Individuare situazioni particolari (disabili, anziani residenti in abitazioni isolate, ecc...);
- Organizzare uomini e mezzi e predisporre le misure preventive;
- Prevedere le modalità di raccordo e concorso dei soggetti concorrenti;
- Stabilire le modalità di attivazione ed intervento a seguito delle segnalazioni di emergenza;
- Individuare itinerari alternativi in relazione a situazioni di chiusura al traffico di tratti stradali fortemente innevati.

3. FASI DI INTERVENTO – MISURE PREVENTIVE

Al fine di consentire una tempestiva organizzazione delle strutture operative da attivare per gli interventi si individuano le seguenti fasi:

ATTENZIONE - La fase di attenzione ha inizio a seguito della previsione di precipitazioni nevose nella zona -

Adempimenti:

- Valutare la necessità di attivazione del “Presidio Operativo” come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile;
- procedere ad una individuazione del personale effettivamente disponibile, compresa l’eventuale mano d’opera straordinaria da impiegare nel servizio di sgombero neve, costituire le squadre;
- preparare un vademecum con specificata la procedura di allertamento;
- verificare la dislocazione dei mezzi, la loro efficienza e la disponibilità di quanto necessario al loro tempestivo approntamento per l’impiego (lame, catene, ecc...);
- attivare un costante flusso informativo con le strutture del Servizio di Protezione Civile presenti in zona (Distaccamento VV.FF., ANAS, Provincia, Comunità Montana, Aziende Municipalizzate, Forze di Polizia, C.F.S., C.R.I., Associazioni di Volontariato, ENEL e TELECOM);
- verificare le scorte di sale da disgelo e graniglia;
- preparare i materiali da puntellamento;

- dislocare la segnaletica stradale;
- far dotare i mezzi pubblici di catene da neve da tenere a bordo;
- INFORMARE (con telefonata e fax) LA PREFETTURA DELL'INIZIO E DELLA CESSAZIONE DELLA FASE DI ATTENZIONE.

PREALLARME - La fase di preallarme inizia con l'invio da parte del dipartimento della Protezione Civile o della Prefettura del BOLLETTINO DI CONDIZIONI METEO AVVERSE CON LA PREVISIONE DI PRECIPITAZIONI NEVOSE oppure, dopo la fase di attenzione, con l'inizio delle precipitazioni nevose -

Adempimenti:

- Valutare la necessità di attivazione del “Presidio Operativo” come previsto dal Piano Comunale di Protezione Civile;
- attuare quanto previsto per la fase di “attenzione” (qualora il preallarme non sia stato preceduto da tale fase);
- convocare nella sede comunale i responsabili delle strutture operative di protezione civile (ivi comprese quelle del volontariato) e delle squadre comunali di intervento;
- attivare stazione radioamatori (VHF) – qualora possibile;
- effettuare un controllo continuo delle zone a rischio;
- stabilire, tramite i Vigili Urbani, opportuni contatti con Vigili del Fuoco, Polizia Stradale, Carabinieri, C.F.S. per la tempestiva chiusura di tratti stradali critici, soggetti a forte innevamento;
- INFORMARE FREQUENTEMENTE LA PREFETTURA CIRCA L'EVOLUZIONE DELLA SITUAZIONE.

ALLARME - La fase di allarme inizia con il persistere della precipitazione nevosa (manto stradale coperto con conseguente difficoltà di circolazione) oppure con l'invio del messaggio di “allarme”-

L'allarme dovrebbe sempre essere preceduto dalla fase di “preallarme” e, quindi, tutto l'apparato della Protezione Civile dovrebbe essere già allertato.

Ma non sono da escludere casi in cui, per la particolare tipologia del fenomeno meteorologico non sia possibile prevedere una fase che consenta, prima ancora di ufficializzare uno stato di allarme, di predisporre interventi adeguati.

Adempimenti:

- attivare le funzioni operative di supporto (indicate in premessa) ed il Centro Operativo Comunale (C.O.C.) presso il quale deve essere sempre assicurata la presenza di un funzionario “coordinatore”

con esperienza e conoscenza del territorio, in grado di poter seguire la situazione, fornire notizie, attivare gli interventi, inoltrare eventuali richieste di soccorso;

- dare il “via” a tutte le attività d’intervento previste nelle precedenti fasi;
- INFORMARE LA PREFETTURA (telefono e fax) E MANTENERE COLLEGAMENTI COSTANTI.

4. LIMITAZIONI DELLA VIABILITA’ – ITINERARI ALTERNATIVI

A cura del Comando del Servizio Associato di Polizia Municipale, che dovrà valutarne la necessità, potranno essere modificate temporaneamente le direzioni di marcia e le limitazioni alla sosta all’interno ed all’esterno dei centri abitati. Inoltre dovrà essere valutata, sempre a cura del Comando del Servizio Associato di Polizia Municipale, la necessità di chiusura al traffico veicolare di alcune vie e strade del territorio comunale, che, a seguito di nevicate, assumano caratteristiche di rischio elevato per la circolazione (es. forte pendenza, carreggiata limitata, dirupi non protetti, ecc...)

Dal 15 novembre al 15 aprile p.v. nelle sotto indicate località saranno apposti cartelli di preavviso indicanti la dicitura “in caso di neve transito consentito ai soli veicoli muniti di catene o di pneumatici da neve”:

- Ex Strada Statale Flaminia n. 3 che verranno installati a cura dell’ANAS;
- Strada Comunale di Monte Cucco e S.R. Flaminia nel tratto interno ai centri abitati, installati a cura del Servizio Gestione Associata di Polizia Locale “Appennino Umbro”.

In caso di forti nevicate e difficoltà alla circolazione sulla S.R. 3 “Flaminia”, sarà cura del Referente della “Funzione Viabilità” tenere in costante monitoraggio la situazione del traffico procedendo, ove necessario, all’attivazione della viabilità alternativa (predisponendo apposita ordinanza e apponendo la necessaria segnaletica) secondo quanto indicato nel Piano.

5. ATTIVITA’ DEL DISPOSITIVO–GESTIONE DELL’EMERGENZA

Quando scatta la fase di **PREALLARME** il “coordinatore” GEOM. FABIO GIOVANNINI o in alternativa GEOM. EMANUELA LUCHINI deve:

- valutare, di concerto con il Sindaco, la necessità di attivare il “Presidio Operativo”;

- mettere in preallarme il Referente della funzione “Materiali e mezzi” ed il personale comunale, affinché provvedano ad installare sui mezzi in dotazione tutte le attrezzature adatte a garantire nel migliore dei modi possibile lo sgombero delle nevi e la viabilità;
- mettere in preallarme i gruppi di volontariato;

Compiti del Servizio Gestione Associata di Polizia Locale “Appennino Umbro”:

- Verificare e predisporre la segnaletica eventualmente necessaria alle limitazioni di transito, alle modifiche dei sensi di marcia, all’attivazione della viabilità alternativa e quanto altro ritenuto necessario;
- Perlustrazione del territorio e segnalazione di particolari situazioni di rischio e controllo delle evoluzioni meteorologiche;

Compiti del Servizio Tecnico:

- Tenere in allerta il personale reperibile e dare istruzioni al personale in servizio.

Compiti dell’Unità Operativa Cantiere:

- Verificare l’efficienza dei mezzi e disponibilità del materiale.

Compito del Gruppo di Protezione Civile “Monte Cucco” O.N.L.U.S.

- fornire i nomi e i recapiti dei volontari disponibili.

Quando scatta la fase di **ALLARME** il “Coordinatore” GEOM. FABIO GIOVANNINI o in alternativa GEOM. EMANUELA LUCHINI deve:

- Proporre al Sindaco di istituire il C.O.C.;
- Attivare il personale comunale reperibile, le strutture operative e i volontari disponibili;
- Individuare tempestivamente i luoghi dove intervenire e scegliere i mezzi più adeguati tra quelli a disposizione;
- Chiedere tempestivamente interventi in caso di necessità ad Enti e privati.

Compiti del Servizio Gestione Associata di Polizia Locale “Appennino Umbro”:

- Seguire e segnalare problemi nelle operazioni di sgombero e nella viabilità.

Compiti del Servizio Tecnico:

- Coordinare le squadre operative.

Compiti dell’Unità Operativa Cantiere:

- Rimozione neve;
- Spargimento sale e breccino;
- Rimozione ostacoli alla circolazione.

Compito del Gruppo Comunale di Protezione Civile

- intervenire in aiuto agli operatori secondo le indicazioni del Coordinatore.

Compiti delle ditte private

- intervenire nelle zone preventivamente indicate onde assicurare la viabilità.

6. SOGGETTI CONCORRENTI E MODALITA' DI INTERVENTO

In caso di emergenza non fronteggiabile con i mezzi di proprietà del Comune, il Sindaco attiverà le Ditte private di cui all'Allegato 3 del successivo punto 8, secondo l'ordine di inserimento ed in base al tipo di mezzo a disposizione.

Le suddette ditte hanno dichiarato la disponibilità ad intervenire e sono risultate idonee a seguito di manifestazione di interesse.

Le Ditte sono state debitamente formate ed informate sulle modalità di intervento e di attuazione del presente Piano. Le zone di competenza delle ditte verranno definite di volta in volta a seconda delle necessità ed in base al tipo di mezzo più idoneo ad intervenire.

In caso di emergenza alla quale non si riuscirà a far fronte con le attrezzature a disposizione, il Sindaco o suo delegato, richiederà l'intervento dei soggetti all'uopo deputati secondo la normativa vigente. Sarà possibile attivare, in caso di manifesta necessità e solo su ordine del Sindaco, ulteriori ditte private eventualmente disponibili per aiutare nelle operazioni di pulizia delle strade di competenza comunale.

Vi è inoltre la disponibilità di un mezzo "Gatto delle Nevi" di proprietà dell'Università degli Uomini Originari di Costacciaro che potrà essere utilizzato per specifiche necessità.

Si ribadisce l'importanza di dare priorità agli interventi di sgombero delle strade di accesso al Centro Salute, alle Scuole Elementari e Medie, alla Scuola Materna e alle abitazioni di alcune famiglie residenti nell'abitato sparso che necessitano di cure ospedaliere giornaliere. Le indicazioni e i nominativi di questi ultimi verranno comunicati al momento alla Ditta alla quale compete la zona.

Si ribadisce inoltre la necessità di garantire l'uscita dei mezzi della Ditta di Autotrasporti con autorimessa nella Frazione di Costa San Savino.

Il mezzo dotato di turbina, potrà essere utilizzato, in caso di impellente necessità, e previa intesa con le strutture provinciali, sulla S.P. 225 che conduce alla frazione di Rancana-Rubbiano-Palazzo, qualora necessiti l'urgente sgombero della suddetta strada. Tale mezzo, inoltre, potrà essere utilizzato,

subordinatamente, su territori di comuni limitrofi che ne facessero richiesta, per far fronte a particolari emergenze non fronteggiabili con i mezzi a loro disposizione.

I volontari di Protezione Civile che di volta in volta si renderanno disponibili a collaborare, ed i mezzi di loro proprietà, verranno impegnati come supporto ed accompagnatori degli operatori comunali, al fine di aumentare la sicurezza e l'efficacia degli interventi.

Inoltre, su attivazione del Sindaco o del Coordinatore responsabile della funzione strutture operative locali, ove necessario, verrà richiesto l'intervento dei sotto elencati enti che, con proprie squadre e uomini, interverranno nelle zone che saranno indicate:

1. ENEL – Balanzano - Perugia
2. PROVINCIA DI PERUGIA
3. CORPO FORESTALE DELLO STATO – Gubbio
4. UMBRA ACQUE – Ponte San Giovanni – Perugia

Le suddette indicazioni potranno subire variazioni impartite verbalmente dal Sindaco o dal Coordinatore, qualora lo richiedano esigenze contingibili e urgenti.

IN CASO DI EMERGENZA STRAORDINARIA POTRANNO COMUNQUE ESSERE UTILIZZATE ULTERIORI DITTE PRIVATE E MEZZI CHE SI RENDERANNO AL MOMENTO DISPONIBILI.

7. RECAPITI – NUMERI TELEFONICI – FAX

Elenco degli operatori comunali

NOME	FUNZIONE	RECAPITI TELEFONICI	
Comune di Costacciaro		075917271	Fax 0759170647
Andrea Capponi	Sindaco		
Paolo Mascolini	Assessore LL.PP.		
Giovannini Fabio	Coordinatore	0759172730	
Luchini Emanuela	Vice Coordinatore	0759172727	
Bertoldi Gianluca	Comandante Vigili Urbani	0759177422	

Alunno Lucia	Responsabile Area Amministrativa / Servizi Sociali	0759172724	
--------------	--	------------	--

Enti Pubblici / Soggetti di pubblica utilità

NOME	LOCALITA'	TELEFONO
Carabinieri Forestale – Stazione Comando di Scheggia	Gualdo Tadino	0759259149 (fisso)
Pronto Intervento N.C.F.	Nazionale	1515
Carabinieri	Sigillo	075-9177124 Fax 0759177099
Carabinieri Comando	Gubbio	075-9235700
Ospedale Civile	Fraz. Branca – Gubbio	0759270801 Fax 0759270528
Vigili del Fuoco	Gubbio Perugia	075-9273722 075-506391 Serv. Nazionale 115
E-DISTRIBUZIONE	Unità Territoriale Umbria – Loc. Balanzano – via delle Comunicazioni 7/C – Perugia	Servizio Guasti 803500
TELECOM	Perugia	Servizio Guasti 800415042
Provincia di Perugia	Perugia	075/3681
Provincia di Perugia Polizia Provinciale		Centrale Operativa 07532111 Sede di Perugia 075.3682510 EUGUBINO - GUALDESE Via della Repubblica, 15 - Gubbio Tel./Fax 075 9293108
Emergenza Sanitaria	Nazionale	118
Umbra Acque	Perugia	Centralino 07505978011
ANAS	Perugia	07557491
PREFETTURA	Perugia	07556821
REGIONE UMBRIA Sala Operativa Prot. Civile	Perugia	0742630777

MATERIALI: MAGAZZINO COMUNALE LOC. ZONA ARTIGIANALE COTTIMI

8. MAPPE – CARTOGRAFIE – ELENCHI AUTOMEZZI - ALLEGATI

1. Automezzi in dotazione presso il Comune di Costacciaro.

N°	MEZZO	PROPRIETA'	OPERATORE	DOTAZIONE	PERCORSO	RIFORNIMENTI BRECCINO E SALE PRESSO
1	AUTOCARRO MERCEDES UNIMOG 400	COMUNE		Fresaneve Spargisale Vomero Sgombraneve	Gli automezzi vengono impiegati in tutto il territorio comunale	Autorimessa zona industriale Costacciaro – Loc. Cottimi
1	PANDA 4 X 4	COMUNE		Comune, in uso Ufficio Tecnico	Gli automezzi vengono impiegati in tutto il territorio comunale	
1	FIAT PUNTO	COMUNE	BERTOLDI GIANLUCA	Comune, in uso Vigili Urbani	Gli automezzi vengono impiegati in tutto il territorio comunale	
1	APE PIAGGIO Modello Porter	COMUNE	LUPINI SANTINA	Utilizzo per trasporto sale e graniglia – Spandisale manuale	Gli automezzi vengono impiegati in tutto il territorio comunale	

ALLEGATO 4): ELENCO DITTE PRIVATE

➤ TRATTORE, TERNA E/O MEZZO SILIMARE CON POTENZA SUPERIORE A 80cv

	Consorzio Forestale La Faggeta	NEW HOLLAND T5 – CV 115 – GOMMATO DOTATO DI CATENE NEW HOLLAND 4040 – CV 88 – CINGOLATO	
--	--------------------------------	--	--

IN CASO DI EMERGENZA STRAORDINARIA POTRANNO COMUNQUE ESSERE UTILIZZATE ULTERIORI DITTE PRIVATE E MEZZI ATTRAVERSO CONTRATTI DI COLLABORAZIONE OCCASIONALE O CONTRATTI CON DITTE INCARICATE DA PAGARSI A FATTURA.

9. ATTO DI APPROVAZIONE

Il Sindaco del Comune di Costacciaro

VISTA la legge 24 febbraio 1992 n.225 relativa alla istituzione del Servizio nazionale della Protezione Civile;

VISTO il D.Lgs. 1/2018 “Codice della Protezione Civile”;

VISTO il D.Lgs. 267/2000 “Testo Unico degli Enti Locali”;

VISTO l’art.38 della legge 8 giugno 1942, concernente le attribuzioni del Sindaco nei servizi di competenza statale;

CONSIDERATA la necessità di dar corso ad una pianificazione di emergenza che consenta, in caso di condizioni meteorologiche avverse causate da precipitazioni nevose, di evitare gravi disagi alla popolazione e garantire condizioni di maggiore sicurezza per la circolazione stradale;

APPROVA

L’unito “Piano Emergenza Neve 2025 - 2026”, efficace dalla data odierna fino all’approvazione del successivo e comunque non oltre il 31/12/2026, salvo eventuale proroga.

Costacciaro, lì 18 novembre 2025

IL SINDACO
F.to Andrea Capponi